

# «Un dialogo incessante»

di Fabio Gadducci



I GRANDI MAESTRI

*Un uomo un'avventura* è probabilmente l'iniziativa editoriale più nota fra quelle che nel corso degli anni Settanta Sergio Bonelli mette in campo per la sua casa editrice, allora denominata Cepim. Trenta volumi, dal novembre 1976 allo stesso mese di quattro anni più tardi, che accolgono alcuni fra i più importanti autori italiani (con rari inserimenti stranieri), non necessariamente artisti che nello stesso periodo collaborano con l'editore milanese: fra questi Dino Battaglia che, con la collaborazione della moglie Laura ai testi e ai colori, di volumi ne realizza due, "L'uomo della Legione" e "L'uomo del New England", rispettivamente terza e ventiduesima uscita della serie.

La partecipazione alla collana bonelliana appare in un momento nel quale Battaglia è forse all'apice della sua carriera, sia come artista sia in termini di riconoscimento presso il pubblico di appassionati. Sono due storie di guerra: la prima nell'Algeria all'inizio degli anni Venti del secolo passato, in uno dei tanti scontri con i ribelli che la Legione Straniera deve affrontare nella colonia francese; la seconda nel New England di metà Settecento, sul fronte nord-americano della Guerra dei Sette Anni, che in quello scenario vedeva come potenze protagoniste la Francia e l'Inghilterra.

**BATTAGLIA**

L'artista veneziano non è nuovo ad avventure di taglio storico, nel quale far risaltare la propria conoscenza documentaria delle vicende nelle quali ambienta le sue narrazioni. E di sicuro non gli sono estranee le tematiche legate a episodi di guerra, come testimoniano le antologie *Battaglia racconta Maupassant*, ispirata alle storie brevi dello scrittore francese dedicate alla guerra franco-prussiana, e *Uomini in guerra*, non casualmente il titolo del film di Anthony Mann, con testi di Mino Milani.

Il segno grafico utilizzato per la collana bonelliana è però lontano da quelle prove, soprattutto quelle targate Milano Libri. Se nella scomposizione della tavola l'autore veneziano ha sempre mantenuto una sua lineare leggibilità, i due episodi rimandano soprattutto alla collaborazione col *Messaggero dei Ragazzi*: la tavola si è fatta meno carica di neri e ombre, acquisendo, come è stato scritto, una "limpida spazialità", una paradossale luminosità, stemperata solo dai "colori spenti" della moglie Laura. In aggiunta, la dimensione del racconto lungo permette a Battaglia una narrazione più distesa, che mette al minimo le ellissi e procede in presa quasi diretta, consentendo all'autore di soffermarsi sulle figure dei protagonisti e di approfondirne la personalità.

E se "L'Uomo della Legione" è un apologo malinconico sulla perenne inadeguatezza dell'animo umano, il cui rimando a Verdun ancora richiama Maupassant, "L'uomo del New England" appare quasi un romanzo di formazione, così tipico della narrativa nord-americana. In nessuno dei due casi, comunque, il testo si schiera per una delle parti in lotta. La narrazione rappresenta «un dialogo incessante [...] fra l'uomo e la sua divisa [...] fra l'uomo e il suo doppio», come fa notare Antonio Faeti: è l'interrogarsi su leoni e conigli, sulle parentesi della vita che sembrano un sogno, a interessare Battaglia, e a far muovere in ultima analisi i suoi protagonisti.

I due episodi della collana *Un uomo un'avventura* rappresentano una tappa importante nella carriera di Dino Battaglia. Editoriale Cosmo li ripropone ora in un albo dal formato "bonelliano" per il mercato delle edicole, dal quale l'autore è stato assente a lungo, e che ci auguriamo lo veda nuovamente protagonista.

# L'UOMO DELLA LEGIONE

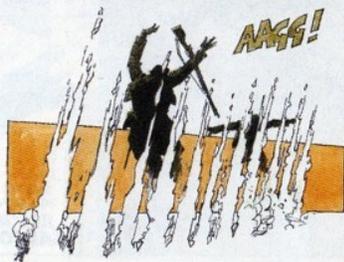




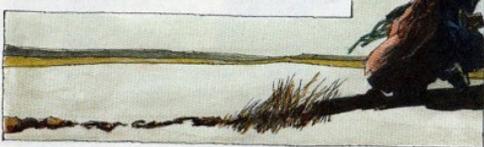
MA LA POSIZIONE IN CUI SI TROVANO I LEGIONARI È TROPPO ESPOSTA AL FUOCO DEL NEMICO...



DALLA SOMMITÀ DI UNA DUNA UNA  
MITRAGLIATRICE DEGLI ALGERINI VOMITA  
PALLOTTOLE ADDOSSO AI SOLDATI FRANCESI.







I LEGIONARI PORTANO L'ASSALTO FINALE...



...E L'IMBOSCATA DEGLI ALGERINI TERMINA TRAGICAMENTE.

AAAH...

MENTRE SI SEPELLISCONO I MORTI...



BRAVO LEGIONARIO! LA FRANCIA È FIERA DI TE...



NON LO ERA A VERDUN PERO.



VERDUN? COME? COSA INTENDI DIRE?

EPPURE DOVRETE RICORDARE, CAPITANO DESAY...

VIENI QUI, BEAU JACK...



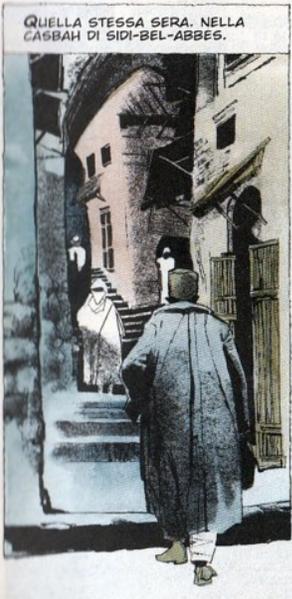
...PERCHÉ C'ERAVATE ANCHE VOI IN QUELLA POZZA DI FANGO DELLA MEUSE...

POVERO CLAUDE...! HO FINITO DI PESTARGLI I PIEDI! LASCIA: FACCIO IO...



SERGEANTE! RADUNATE GLI UOMINI... **PRESTO!**

IN SILENZIO, RIPRENDE LA MARCIA VERSO SIDI-BEL-ABBES.



QUELLA STESSA SERA. NELLA CASBAH DI SIDI-BEL-ABBES.



...LA MEUSE... BRUTTA FAC-CENDA...



SONO VENUTO FIN QUI PER DIMENTICARE... TRE ANNI DI SABBIA...



...MA C'È ANCORA QUALCUNO CHE RICORDA.



EHI, MOREAU! FINALMENTE!

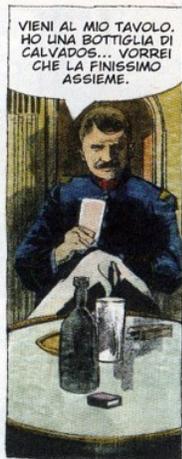


LO SAPEVO... HO RITARDATO APPOSTA.

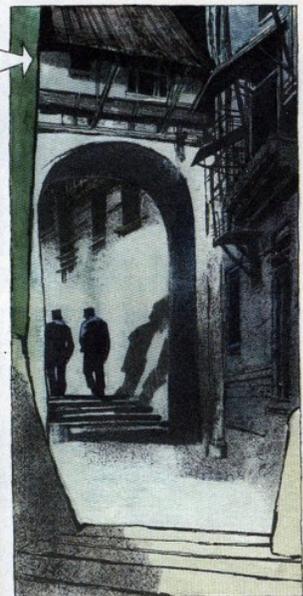


LA "ROSA DEL DESERTO" HA DETTO CHE SENZA DI TE NON INCOMINCIA.

AH! AH!



NON FARE LO STUPIDO, MOREAU... QUI NON CI SONO GRADI. SIEDITI!





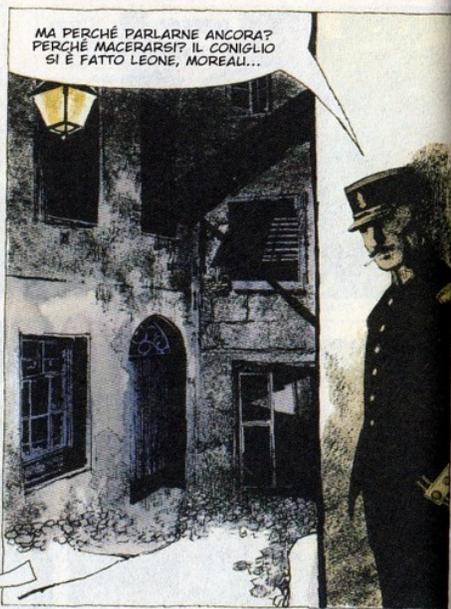
ORA SIAMO TUTTI E DUE NELLA LEGIONE. VERDUN È LONTANA.

VERDUN È VICINA, CAPITANO.



LO HAI VISTO ANCHE TU POCHÉ ORE FA, TRA QUELLE DUNE DI SABBIA.

IL CONIGLIO RESTA CONIGLIO, DESAY... LA NATURA UMANA NON CAMBIA.



MA PERCHÉ PARLARNE ANCORA? PERCHÉ MACERARSI? IL CONIGLIO SI È FATTO LEONE, MOREAU...



PERÒ ORA PREFERISCO CAMBIARE GENERE DI ANIMALI. SE NON VI DISPIACE, CAPITANO, SCELGO UNA COMPAGNIA MIGLIORE PER QUESTA SERA.



QUELLA STESSA SERA...

NON VOLEVA LASCIARMI ANDARE, MA IO LE HO DETTO: DOMANI È UN ALTRO GIORNO BAMBINA...

ACCIDENTI! E ALLORA...?



PROPRIO COSÌ TESTUALE: DOMANI È UN ALTRO GIORNO. POI L'HO GUARDATA NEGLI OCCHI...



AH! AH! AH! L'HAI GUARDATA NEGLI OCCHI!



SI NEGLI OCCHI! SEI IGNORANTE E VOLGARE... E MANCHI COMPLETAMENTE DI POESIA...



È CON LA POESIA CHE SI CONQUISTANO LE DONNE. QUELLE VERE S'INTENDE.

AH! AH! AH! MI FAI CREPARE DAL RIDERE...



PIANTALA E METTETEVI A DORMIRE. DOMATTINA NON CI PORTANO LA COLAZIONE A LETTO.

COME FAI A DORMIRE QUANDO JACK RACCONTA DELLE SUE DONNE? CONOSCE LA TATTICA, LUI...



EHI, MOREALI, E TU CHE TATTICA USI?

EH?



LASCIALO IN PACE, IL SIGNORINO... LUI NON SI DEGNA DI FAR LE SUE CONFIDENZE A NOI...

CHE COSA VUOI DIRE?



BEH... MOREALI, MIEI CARI, GODE DI AMICIZIE PARTICOLARI. LA SERA ESCE CON IL CAPITANO, LUI...



SWACK



PER DUE PAROLE CRETINE DETTE SENZA PENSARE NON ERA IL CASO DI...

LASCIAMI STARE E NON FARE PREDICHE INUTILI. QUESTO È AFFAR MIO!



CON L'ARRIVO DEL SERGENTE, LA RISSA HA TERMINE...

CHE SUCCEDERE QUI DENTRO? TUTTI AI VOSTRI POSTI, DANNAZIONE!



...E TI PROMETTO CHE QUESTA SERA...

SERGENTE KURBISKI A RAPPORTO, CAPITANO DESAY!



IL MATTINO DOPO...

DOVREI RICEVERNE UNA CASSETTA CON LA PROSSIMA NAVE...

E NON DIMENTICARTI DEL COGNAC... QUELLA MARCA È FANTASTICA.



BEH, CIAO! TI LASCIO ALLE TUE GRANE. A STASERA.



UNA LITE NELLA SECONDA COMPAGNIA... È STATO MOREALI AD ATTIZZARE IL FUOCO. PRIMA DI PRENDERE PROVVEDIMENTI HO PENSATO DI AVVISARVI.



MOREALI, EH? BENE, SERGENTE, ANDATE PURE... SISTEMERO IO LA FACCENDA.

SIGNORSÌ, SIGNOR CAPITANO.



CAPORALE... FATE VENIRE IL LEGIONARIO MOREAU.



IL CAPITANO TI VUOLE!



CAPORALE! TUTTI GLI UOMINI IN CORTILE PER ASSISTERE A UNA PUNIZIONE. PRESTO!



POCO DOPO...



PERCHÉ?

E CHE NE SO! NON MI HA ANCORA ELETTO SUO CONFIDENTE. SE CI VAI MAGARI TE LO DICE...



ALLORA MOREAU... TI DOVREI PUNIRE... MA SI PUÒ LASCIAR PERDERE TUTTO.

NON VI CAPISCO, CAPITANO.



BEH, UNA SCIOCCA LITE TRA CAMERATI SI PUÒ DIMENTICARE... COSÌ COME UN EPISODIO REMOTO DI UNA GUERRA LONTANA...



VOI, CAPITANO DESAY, AVETE LA COSCIENZA SIMILE A UNA LAVAGNA. UNA PASSATA DI SPUGNA E TUTTO TORNA PULITO.

NON FARE LO STUPIDO, MOREAU.

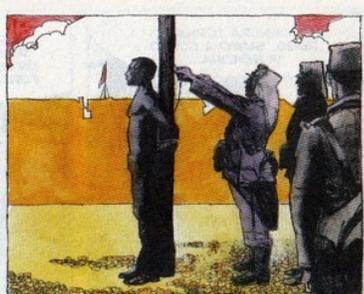


CHE VOLETE, CAPITANO? UNA PACCA SULLA SPALLA? UNA BELLA BEVUTA TRA VECCHI AMICI?

INSOLENTE! IMPARERAI CHE COSA VUOLE DIRE LA DISCIPLINA, LEGIONARIO MOREAU!



IL LEGIONARIO MOREAU, REO DI ATTI D'INDISCIPLINA E DI INSUBORDINAZIONE, VIENE CONDANNATO A ESSERE LEGATO ED ESPOSTO AI RAGGI DEL SOLE FINO AL TRAMONTO. LA SENTENZA SARÀ ESEGUITA IMMEDIATAMENTE.



SOLTANTO AL CALAR DEL SOLE...

...MOREALI VIENE SLEGATO E RIPORTATO SVENUTO IN CAMERATA.



POCHI GIORNI DOPO, A BORDO DI UN AEREO DA RICOGNIZIONE...



EHI? CHI SONO QUELLI LAGGIÙ, PRE-SCOTT?

NE SO QUANTO TE... SCENDIAMO UN PO' A VEDERE.



BISOGNERÀ TORNARE, DENIS. SIAMO A CORTO DI BENZINA...

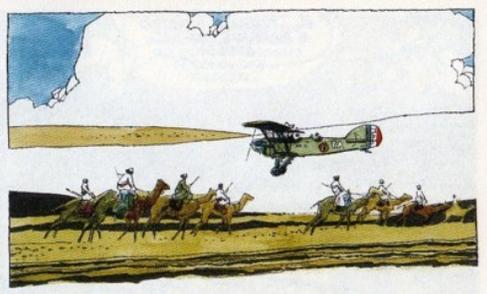


ASPETTA... PRIMA DIAMO L'OCCHIATA AL FORTE BOUBUT.

È QUI VICINO E MI SEMBRA CHE NON CI COSTI NULLA SORVOLARLO.



VA BENE, UNA PICCHIATA E VIA...





SPARANO, ACCIDENTI!



QUEI FIGLI DI BUONA DONNA... NON POSSIAMO FAR NULLA, DENIS?



UN BRUTTO AFFARE! SCEGLIETEVI DEI VOLONTARI E ANDATE UN PO' A VEDERE, DESAY...



SERGEANTE KURBISKI! FATE SUONARE L'ADLINATA...



SI... TORNARE INDIETRO E AVVISARE SIDI-BEL-ABBES!



TATA TATA TATATATATA



C'È DA COMPIERE UNA MISSIONE AL FORTINO DI BOUBUT, HO BISOGNO DI VOLONTARI... RAGAZZI...

POCHE ORE DOPO, AL QUARTIER GENERALE DELLA LEGIONE STRANIERA...



NON ABBIAMO POTUTO VEDERE MOLTO... MA SEMBRAVANO IN PARECCHI ED ERANO DIRETTI AL FORTE BOUBUT.

C'È STATA QUALCHE REAZIONE? HANNO SPARATO?

UH! IN QUANTO A QUELLO... SPARAVANO E COME! MI FISCHIANO ANCORA LE ORECCHIE...



**I VOLONTARI FACCIANO UN PASSO AVANTI!**

E A CHI RESTA FERMO... SETTE GIORNI DI CELLA DI RIGORE!

TRENTA LEGIONARI, FRA I QUALI MOREAU, SCELGONO IL DESERTO. GLI ALTRI, LA PRIGIONE...

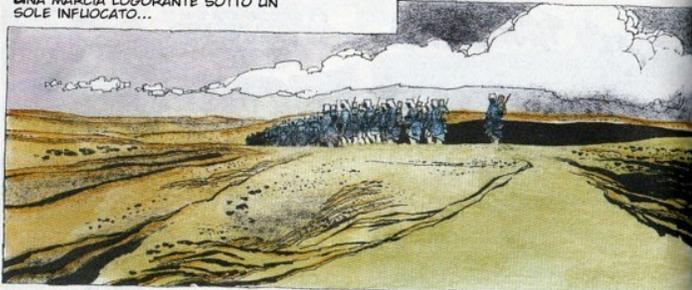


IN MARCIA TRA VENTI MINUTI! EQUIPAGGIAMENTO DI CAMPAGNA.

AGLI ORDINI DEL CAPITANO DESAY, IL DRAPPELLO DELLA LEGIONE STRANIERA LASCIA SIDI-BEL-ABBES.



UNA MARCIA LOGORANTE SOTTO UN SOLE INFLOCATO...



...UNA MARCIA CHE SEMBRA NON FINIRE MAI.



PERCHÉ SEI VENUTO ANCHE TU, MOREAU?



NON LO SO, CAPITANO, MA FOSSI IN VOI NON SAREI TRANQUILLO: DA ANNI, ORMAI, SBAGLIO TUTTE LE MIE SCELTE.

DURANTE UNA BREVE SOSTA...



È VERO CHE SONO STATI DUE AVIATORI A SEGNALARE LA PRESENZA DEI RIBELLI, SERGENTE?

GIÀ... E ALLORA?



PER LA BARBA DEL PROFETA...! E NOI CHE NE ABBIAMO PER OTTO GIORNI BUCINI DI MARCIA IN QUESTO SCHIFO DI DESERTO! NON CI POTEVANO MANDARE PURE NOI CON L'AEREO? OLTRE AL RESTO, IN CIELO CI SAREMMO RISPARMIATI DI MASTICARE TUTTA QUESTA SABBIA!

SAI CHE TI DICO? APPENA TORNI PASSA LA PROPOSTA AL COMANDO. FORSE TI BECCHI UNA PROMOZIONE PER LA BRILLANTE IDEA.



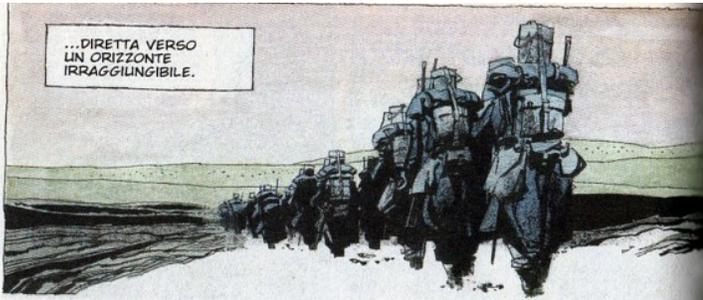
SPIRITO DI PATATA...

IN PIEDI, POLTRONI SCANSAFATICHE! VI SIETE RIPOSATI FIN TROPPO...



LA COLONNA SI RIMETTE IN MARCIA...





...DIRETTA VERSO UN ORIZZONTE IRRAGGIUNGIBILE.

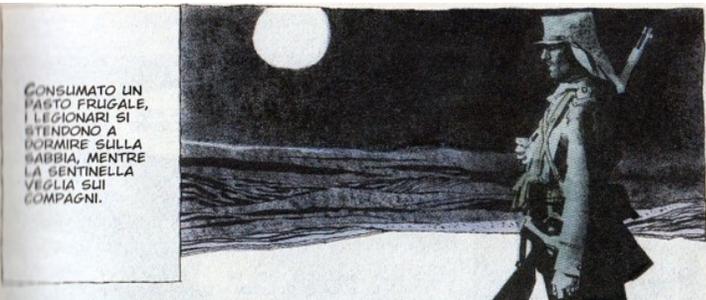


SCENDE LA SERA...



QUESTO MI SEMBRA IL LUGO MIGLIORE PER ACCAMPARCI, SIGNOR CAPITANO. POSSO DAR L'ORDINE?

BENE, SERGENTE.



CONSUMATO UN PASTO FRUGALE, I LEGIONARI SI STENDONO A DORMIRE SULLA SABBIA, MENTRE LA SENTINELLA VEGLIA SUI COMPAGNI.

A NOTTE FONDA...



COLONNA ALT!  
ZAINI A TERRA!



SVEGLIATI, MOREALI...  
SVEGLIATI...

CHE C'È? GIÀ IL MIO TURNO?



HO VISTO UNA DONNA...  
SUI QUELLA DUNA...

MA LO SAI CHE  
LE "FATE MORGANE"  
APPAIONO SOLTANTO  
CON IL SOLE?



IL MORMORIO DEI DUE LEGIONARI SVEGLIA IL  
SERGENTE KURBISKI...

CHE AVETE DA FAR  
CHIASSO? ACCIDENTI  
A VOI!

IL NOSTRO AMICO HA  
LE ALLUCINAZIONI. VEDE LE  
FATE AL CHIARO DI LUNA.



TI RIPETO CHE  
L'HO VISTA DAVVERO!  
ERA BELLISSIMA E MI  
FACEVA DEI GESTI...



BENE! SE SI FA VIVA UN'ALTRA VOLTA SVEGLIAMO. ME LE  
SONO FATTE TUTTE, LE FEMMINE... MANCANO SOLTANTO  
LE FATE ALLA MIA COLLEZIONE! AHI AHI!

POCO DOPO IL LEGIONARIO RIPRENDE IL TURNO DI GUARDIA.  
E I SUOI OCCHI FRUGANO NEL BUIO, IN ATTESA DI "LEI"...



E QUANDO "LEI" RIAPPARE  
GLI ALTRI SI SONO  
GIÀ RIADDORMENTATI...



IL TONFO LIEVE DEL  
FUCILE SULLA SABBIA  
SVEGLIA IL SERGENTE...



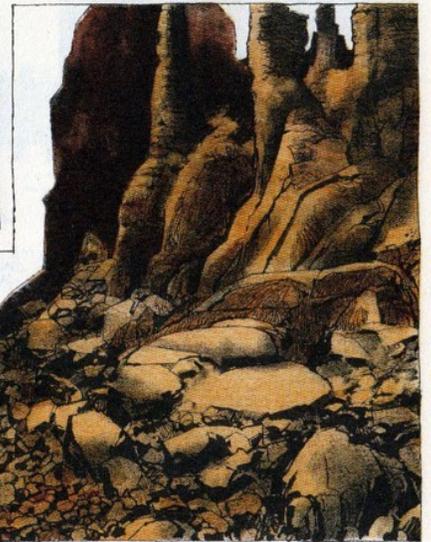
ANCHE MOREAU SI È DESTATO...



LÀ, SULLA DUNA... UNA DONNA. IL SOLITO TRUCCO DEGLI ALGERINI: VOLEVANO ADESCARE LA SENTINELLA E FARCI FUORI NEL SONNO.



IL MATTINO DOPO LA MARCIA RIPRENDE FRA LE COLLINE DELL'ATLANTE, EROSE, QUASI SBRICCIOLATE, DAL VENTO DEL DESERTO...



BEL COLPO, MOREAU.



PERCHÉ L'HAI FATTO? ERA BELLA... BELLISSIMA...



CHIUDI IL BECCO, IDIOTA! NON CAPISCI CHE MOREAU TI HA SALVATO LA VITA?



LO SPARO HA SVEGLIATO L'INTERA COMPAGNIA...

RIBELLI IN VISTA?

HO SPARATO IO, CAPITANO...



IL RIVERBERO ACCECANTE DEL SOLE SULLE ROCCE COLPISCE GLI OCCHI DEI LEGIONARI...

...E FRA QUEI MASSI, IL CALORE SI FA ANCORA PIÙ INSOPPORTABILE. PRESTO LE BORRACCHE SONO VUOTE.



VOGLIAMO SBRIGARCI, ALLORA?!



QUANTO MANCA AL POZZO DI AL-QUAL-NAT, SERGENTE?



SEI ORE CIRCA, CAPITANO. MA SE VOLETE POSSIAMO ELIMINARE LE SOSTE E MARCIARE SENZA FERMARCI.

O'BRIEN NON CE LA FA PIÙ, CAPITANO. SARÀ MEGLIO SOSTARE.



UN LEGIONARIO MANGIA QUANDO PUÒ, MARCIA FINCHÉ PUÒ E SE SI CORICA È SOLTANTO PER MORIRE.

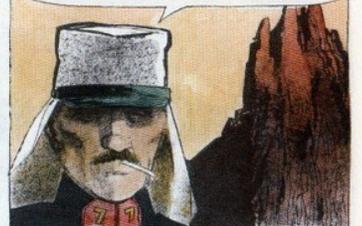


MEGLIO DI NO! I RIBELLI SARANNO LÀ AD ASPETTARCI...



SÌ, SIGNOR CAPITANO. E CON GLI UOMINI STREMATI PASSEREMMO I NOSTRI GUAI.

HO UN'IDEA. GLI ALGERINI CI ASPETTANO LUNGO LA PISTA, MA NOI CAMMINEREMO UN PO' DI PIÙ E FAREMO LORO UNA SORPRESA. DATE GLI ORDINI, SERGENTE.



COMPLIMENTI PER LA BELLA FRASE: ROBA DA FAR INVIDIA A TACITO! MA IO, O'BRIEN, NON LO LASCIO CREPARE QUI...



PUOI SEMPRE RESTARE A FARGLI COMPAGNIA, MOREAU. LASCIO A TE LA SCELTA...



VI PIACEREBBE, EH? FORZA, O'BRIEN! TIRA SU IL TUO POVERO MUCCHIO DI OSSA E APPOGGIATI A ME!



OTTO ORE PIÙ TARDI, DOPO UN'AMPIA MANOVRA DI AGGIRAMENTO INTORNO ALLA ZONA DEI POZZI...



È PIÙ PRUDENTE FERMARCI QUI, SERGENTE. ANDATE E DARE UN'OCCHIATA LASSÙ.



VIENI CON ME, MOREAU.

I DUE UOMINI SI STACCANO DALLA COMPAGNIA...



IO PROSEGUO DIRITTO, TU VIENI A SINISTRA, MOREAU...



ECCO I POZZI...



DEISAY CI AVEVA AZZECCATO IN PIENO. TORNIAMO A RIFERIRE.



SARANNO IN QUARANTA O CINQUANTA, SIGNOR CAPITANO, E SUL LATO EST DELL'OASI SONO ALLO SCOPERTO.



BENISSIMO. ALLORA: ECCO IL POZZO, QUI SONO APPOSTATI GLI ALGERINI. DIECI DI VOI SI PORTERANNO SU QUESTO LATO, ALTRI DIECI PIÙ IN BASSO...



...I RESTANTI LEGIONARI ASPETTERANNO QUI CON ME. TRA MEZZ'ORA IN PUNTO APRIREMO IL FUOCO TUTTI INSIEME!

SECONDO L'ORDINE RICEVUTO, I LEGIONARI SI APPOSTANO SULLE POSIZIONI ASSEGNATE...



E ALL'ORA CONVENUTA...

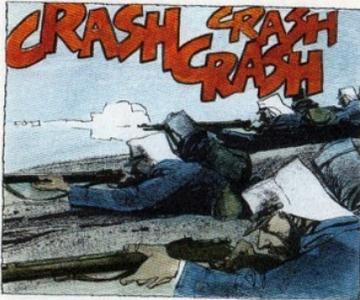
FUOCO!



FORZA RAGAZZI! FUOCO A VOLONTA'!



PRESI ALLA SPROVVISTA, GLI ALGERINI CERCANO DI REAGIRE...



INCAZZATI DA TRE LATI, I GUERRIERI DELL'ATLANTE SI DISPONDONO RAPIDAMENTE NEL DESERTO...



NESSUNA PERDITA. OTTIMAMENTE! FATE RIEMPIRE LE BORRACCE... SI RIPARTE SUBITO!



QUANDO LA COLONNA RAGGIUNGE IL FORTE BOUBUT È NOTTE. LA LUNA SPLENDE ALTA. TUTTO INTORNO È SILENZIO.



NON MI PIACE, SIGNOR CAPITANO. NON VEDO OMBRA DI SENTINELLA.



MANDATE TRE LEGIONARI IN AVANSCOPERTA, SERGENTE.



PROBABILMENTE SE LA DORMONO TRANQUILLI. MENTRE NOI CI SIAMO FATTI TUTTA QUESTA SFATICATA. MA ADESSO DAREMO LA SVEGLIA A QUESTI POLTRONI!



DIO MIO...

PANCO DOPO, L'INTERA COMPAGNIA ENTRA NEL FORTINO. IL PRIMO FENSIERO DEL SERGENTE KURBISKI È PER IL SERBATOIO DELL'ACQUA.

ARCIUTTO. LO HANNO CRIVELLATO DI COLPI.



SEPPELLITI I COMPAGNI MORTI, I LEGIONARI ATTENDONO L'ALBA. I VOLTI SONO TESI. NESSUNO HA VOGLIA DI PARLARE.



AL SORGERE DEL SOLE, I PROFILI DELLE DUNE TUTT'INTORNO APPAIONO COPERTI DA NIVOLE DI MANTELLI...



È INIZIA LA BATTAGLIA. DAGLI SPALTI DEL FORTINO I LEGIONARI SPARANO...





SI RITIRANO!  
PER ADESSO NE HANNO  
AVUTO ABBASTANZA!

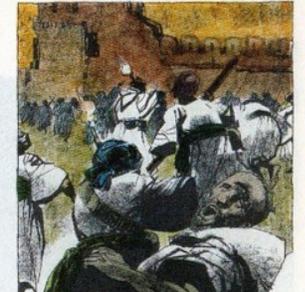


DEVE ESSERE STATO MARCEL. HA FATTO  
BUH! E QUELLI SI SONO PRESI PAURA.

PIANTALA,  
MOREAU! NON  
È QUESTO IL  
MOMENTO DI  
SCHERZARE...



ASPETTATE DI AVERLI VICINI...



CHE FACCIÀ SCURA! COS'È...  
IL POSTO TI DEPRIME?

SECONDO ME MARCEL È  
MALINCONICO PERCHÉ QUESTO ANGINO  
GLI RICORDA MONTMARTRE...



MACCHÈ! SO IO CHE  
COS'HA, INVECE: NO-  
STALGIA DEGLI  
ALGERINI È...

SE È PER QUESTO  
GLI PASSERÀ SUBITO.  
ECCOLI CHE TORNANO.  
**MERDE!**



LA LOTTA RIPRENDE ACCANITA. I LEGIONARI  
NON SPREGANO COLPI...

**CRACK CRACK!**



**ALCHEVEIR ALHURA!** (1)

(1) ALGERIA LIBERA!



MA ANCHE GLI ALGERINI HANNO BUONA MIRA.

TENETEVI AL  
RIPARO, RAGAZZI...  
E NON SCIUPATE  
LE MUNIZIONI!

GLI ASSALITORI SI  
RITIRANO DI NUO-  
VO PER RIPREN-  
DERE L'ATTACCO  
DOPO UN'ORA. E  
COSÌ AVANTI PER  
TUTTA LA MAT-  
TINA. È LA LORO  
DISPENDIOSA  
TATTICA PER LO-  
GORARE UN NE-  
MICO CHE HANNO  
PRESO IN TRAP-  
POLA E CHE NON  
PUÒ PIÙ FUGGIRE.  
AL FORTE, DAR-  
DEGGIATO DA UN  
SOLE IMPLACA-  
BILE SI COMINCIA  
AD AVVERTIRE  
LA MANCANZA  
DELL'ACQUA...



LAGGIÙ, SERGENTE!  
LI VEDETE ANCHE  
VOI? CAMMELLI...  
CAMMELLI CARICHI  
D'ACQUA.



GIÀ... E BENE IN VISTA, ANCHE...

SEMBRANO LASCIATI LÌ APPOSTA. PERO IO RISCHIEREI...



IL SERGENTE KURBISKI A RAPPORTO DAL CAPITANO DESAY...

I RIBELLI HANNO ABBANDONATO SOPRA UNA DUNA UN GRUPPO DI CAMELLI CARICHI DI OTTRI...

CHIARAMENTE UNA TRAPPOLA... IL GATTO ASPETTA CHE IL TOPO ABBA SETE.



IMPROVVISA E FITTA ERIPITA LA SPARATORIA...



LE BORRACCHE SONO VUOTE, SIGNOR CAPITANO. NON ABBIAMO NULLA DA PERDERE A CERCAR DI RECUPERARE QUEI CAMELLI...



CINQUE MINUTI DOPO, IL SERGENTE GUIDA ALCUNI VOLONTARI IN UN'IMPRESA DISPERATA...

SVELTI, RAGAZZI, BISOGNA FAR PRESTO.



IO LI TRATTENGO! VOI CERCATE DI RAGGIUNGERE IL FORTE!



POI TORNA IL SILENZIO E TUTTO RIDIVENTA IMMOBILE... IMMOBILE COME I CADAVERI DELLA PATTUGLIA LEGIONARIA. UNICO SEGNO DI VITA: UN CAMELLO CHE SI AVVICINA LENTAMENTE AGLI SPALTI DEL FORTINO ASSEDIATO...





CAROGNE! LI HANNO FATTI FUORI TUTTI!

QUEL GAMMELLO... ME LO VADO A PRENDERE!



SEI MATTO?! FERMATI!

AVRÒ L'ACQUA... COSTI QUEL CHE COSTI!



VIENI, BELLO MIO!



OH...

VISTO, MOREALI? È MORTO SENZA NEPPURE BERE UN GOCCIO DELLA SUA ACQUA...



NON TI AGITARE. PRESTO TOCCHERÀ A NOI. SIAMO ARRIVATI AL TERMINE DELLA PISTA, AMICO MIO...

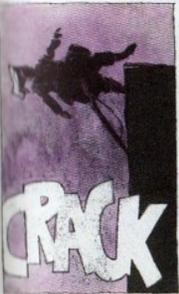
ANCORA UN ATTACCO, ANCORA UN RABBIO, SO FLUCCO DI SBARRAMENTO, ANCORA VITE CHE SI SPENGO NO SULLE SABBIE DEL SAHARA E SUGLI SPALTI DI UN REMOTO FORTINO, SPERDUTO NEL DESERTO...



CRACK



CRACK



CRACK



CRACK CRACK



I LEGIONARI SUPERSTITI CONTINUANO A DIFENDERSI ACCANTAMENTE. MA SONO AL LIMITE DELLE FORZE... ANCHE PERCHE SANNO CHE LA LOTTA È ORMAI SENZA SPERANZA.

TAM TAM TAM TAM

GLI ALGERINI SI SPINGONO SEMPRE PIÙ SOTTO GLI SPALTI DEL FORTINO...



...E UNO A UNO, I LEGIONARI CADONO SOTTO IL LORO FUOCO IMPLACABILE...



AAAH!

PAUL.... MI SENTI, PAUL?



NO... NON PUOI RISPONDERMI, VECCHIO MIO.... NON PIÙ...



È FINITA... ORA È DAVVERO FINITA.

POI, COME IN UN SOGNO, VEDE IL SUO CAPITANO PRECIPITARSI NEL CORTILE DEL FORTINO, LEGARE AL FUCILE UNO STRACCIO BIANCO...



...E GRIDARE LA SUA PALURA...

**BASTA... MI ARRENDO... MI ARRENDO!**



MOREAU HA UN SOLO COLPO IN CANNA...

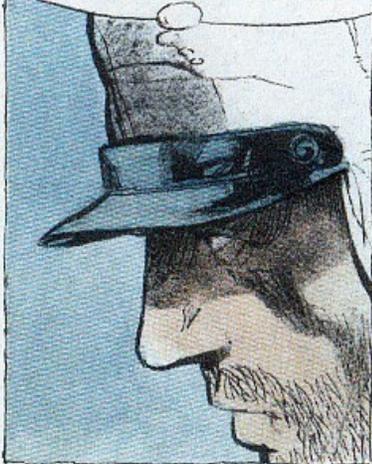


IL CONIGLIO NON DIVENTA LEONE. NON È MAI SUCCESSO. NON SUCCEDERÀ MAI.



**CRACK**

ECCO... ORA DOVREI  
ESSERE SODDISFATTO...



...E INVECE NON  
È COSÌ. PERCHÉ?  
CHISSÀ... FORSE  
SONO I LEONI AD  
AVERE TORTO...



E MENTRE IL LEGIONARIO MOREAU ACCENDE LA SUA ULTIMA  
SIGARETTA, I PATRIOTI ALGERINI, VITTORIOSI, IRROMPONO  
NEL FORTINO...



FINE